





COMUNICATO STAMPA

Nascono i bond del territorio, per finanziare le imprese locali

Accordo tra Unione Industriale Biellese, Confidi Lombardia e Banca Sella

Arrivano i bond del territorio. Un plafond da 7,5 milioni di euro per finanziare i progetti di investimento delle aziende biellesi grazie ad un accordo tra l'Unione Industriale Biellese, Confidi Lombardia e Banca Sella. L'accordo "Insieme per il Biellese", che è stato siglato oggi presso la sede dell'Unione Industriale Biellese dalla Presidente dell'Uib, Marilena Bolli, dal Ceo del Gruppo Banca Sella, Pietro Sella e dal Presidente di Confidi Lombardia, Giovanni Grazioli, dà la possibilità alle aziende associate alla Uib di richiedere finanziamenti a medio e lungo termine, grazie anche all'emissione da parte di Banca Sella di due prestiti obbligazionari, la cui raccolta andrà a costituire il plafond a disposizione delle imprese.

Con l'accordo "Insieme per il Biellese", infatti, Banca Sella mette a disposizione la possibilità di sottoscrivere due prestiti obbligazionari, uno a tasso fisso e uno a tasso variabile, la cui raccolta servirà a sostenere lo sviluppo delle imprese del territorio biellese. L'importo effettivo del plafond infatti sarà pari al valore delle due obbligazioni (5 milioni di euro), al quale si aggiungerà un contributo della Banca, per un importo complessivo di 7,5 milioni di euro.

«L'accordo che viene siglato oggi è un importante risultato, frutto del confronto con l'istituto bancario, il confidi e l'Associazione, grazie all'attenzione del vice Presidente con delega all'Economia d'Impresa, Emanuele Scribanti - commenta Marilena Bolli, Presidente dell'Unione Industriale Biellese -. L'obiettivo concreto è di venire incontro alle esigenze delle imprese, con attenzione anche a quelle di dimensioni ridotte: si tratta di uno strumento per finanziare il rilancio del tessuto manifatturiero. In un contesto generale di criticità, è dunque un vantaggio prezioso poter accedere a condizioni agevolate a finanziamenti di medio termine per sostenere lo sviluppo aziendale». Grazie all'impostazione concordata, l'iter di istruttoria per ottenere il finanziamento si prefigura particolarmente snello e rapido, inoltre l'Associazione è disponibile attraverso i suoi funzionari a seguire la pratica di ogni singola azienda.

«La crescita e lo sviluppo dell'economia del territorio – ha detto **Pietro Sella**, Ceo del Gruppo Banca Sella – è una priorità e passa anche per la capacità di 'fare sistema'. I bond territoriali vanno proprio in questa direzione, coniugando una nuova opportunità per i risparmiatori, con il sostegno alle imprese locali e alla loro capacità di investire per crescere e innovarsi. E' importante sottolineare inoltre come l'innovazione consenta di individuare nuove fonti di finanziamento per le imprese. La finanza di impresa sarà una delle aree su cui nei prossimi anni vi saranno le maggiori evoluzioni».

Molto soddisfatto dell'accordo è anche **Giovanni Grazioli**, Presidente di Confidi Lombardia, terzo firmatario dell'intesa. «Sciogliere il nodo del credito è fondamentale per aiutare le aziende che hanno capacità e immaginazione per investire. L'accordo di oggi è un esempio virtuoso dei rapporti che dobbiamo sempre più coltivare e incentivare sul territorio, tra banche, confidi e associazioni di categoria».







Le imprese aderenti all'Unione Industriale Biellese potranno chiedere un finanziamento a tasso agevolato, fisso o variabile, per un importo massimo di un milione di euro o comunque pari all'80% del progetto da finanziare. I finanziamenti, che potranno essere supportati anche dalla garanzia di Confidi Lombardia, dovranno essere finalizzati a migliorare le capacità competitive dell'impresa e a favorire nuova occupazione, con particolare attenzione per gli investimenti dedicati all'internazionalizzazione e allo sviluppo dei processi aziendali, soprattutto tramite le nuove tecnologie digitali. I prestiti obbligazionari, uno a tasso variabile e uno a tasso fisso, saranno sottoscrivibili fino al 16 aprile 2013 con un importo minimo di mille euro.

Biella, 16 gennaio 2013